



CUP: E34D25002050001

MePA – RDO 6363368

Lotti 1 - 2 - 3 - 4



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Progetto 10.8.1.B2-FDRPOC-EM-2025-26 «Per la Scuola» – Avviso AOGABMI-88643/2025 «Laboratori»

CAPITOLATO GENERALE AMMINISTRATIVO

Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) D.Lgs. 36/2023

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Generale Amministrativo disciplina la procedura negoziata per l'affidamento della fornitura, installazione e collaudo di laboratori innovativi e avanzati, suddivisi in n. 4 lotti funzionali, come da Capitolati Tecnici.

Codice NUTS del luogo di esecuzione del contratto: ITH56

Art. 2 – Importo dell'appalto

L'importo complessivo stimato è pari a € **148.000,00** oltre oneri di legge, così suddiviso:

- Lotto 1:** "Laboratorio multimediale e linguistico" € 42.500,00=
CIG: **BBDFFEC2A**
- Lotto 2:** "Laboratorio Simulazione Macchine Utensili e Saldatura in VR" € 37.000,00=
CIG: **BBDFFCFD**
- Lotto 3:** "Laboratorio Virtuale Chimica e Biologia" € 51.000,00=
CIG: **BBDFF0DD0**
- Lotto 4:** "Laboratorio Intelligenza Artificiale Generativa" € 17.500,00=
CIG: **BBDFF01EA3**

Art. 3 – Procedura di gara

Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, tramite RdO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Art. 4 – Principio di rotazione

L'individuazione degli operatori economici avverrà nel rispetto dei principi di rotazione, concorrenza e non discriminazione, ex art.49 D.Lgs. 36/2023.

Art. 5 – Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, distintamente per ciascun lotto:

- Qualità tecnica: 70 punti
- Offerta economica: 30 punti

Art. 6 – Requisiti di partecipazione

Possono partecipare gli operatori economici:

- abilitati al MePA
- in possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023
- in possesso dei requisiti tecnico-professionali, relativi a:
 - iscrizione CCIAA con codice Ateco coerente con la categoria merceologica per cui si concorre;

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del Codice comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del Codice deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

I.I.S. "F.lli TADDIA" - via Baruffaldi, 10 - 44042 Cento (FE)

Tel. Centr. 051 6856411 - C.F. 90013480380

e-mail: feis01400g@istruzione.it PEC: feis01400g@pec.istruzione.it Web: www.ipsia100.edu.it

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni

Art. 7 – Modalità di presentazione delle offerte

Le offerte devono essere presentate esclusivamente tramite piattaforma MePA e comprendono:

- documentazione amministrativa
- offerta tecnica
- offerta economica

Ogni altro dettaglio quale, scadenza del termine presentazione offerte, richiesta chiarimenti, data di prima seduta di gara, è da riferirsi a quanto indicato in piattaforma MePA.

Art. 8 – Svolgimento operazioni di aggiudicazione

La prima sessione ha luogo nel giorno e nell'ora indicati sulla piattaforma MePA Consip.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la piattaforma.

Eventuali successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 1 giorno prima della data fissata.

8.1 – Verifica documentazione amministrativa

L'autorità di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e quella economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente CGA;
- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio, se necessario, con modalità MePA e che deve concludersi entro 3gg lavorativi successivi alla sua attivazione;
- b) disporre le eventuali ammissioni o esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo alle relative comunicazioni entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

8.2 – Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti.

L'Autorità di gara potrà avvalersi dell'ausilio tecnico della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

Distintamente per ogni lotto:

8.3 – Valutazione delle offerte tecniche

Successivamente alla valutazione della documentazione amministrativa, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica anche nella stessa giornata, procederà all'apertura delle offerte tecniche dei soggetti ammessi e verificherà la rispondenza della documentazione tecnica con quanto prescritto dalla presente CGA.

Nella medesima giornata o successive, in seduta riservata, la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

La griglia di valutazione tecnica è unica per tutti i lotti.

La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte con riferimento alle specificità del lotto per il quale è presentata l'offerta.

Le offerte tecniche prive di adeguata descrizione degli elementi oggetto di valutazione potranno essere valutate con punteggio nullo.

Ai sensi dell'articolo 110 del Codice, la commissione, nel rispetto della par condicio tra i concorrenti, potrà richiedere agli stessi chiarimenti e integrazioni documentali ai fini di una migliore interpretazione e valutazione delle proposte presentate.

8.4 - Valutazione delle offerte economiche

L'Autorità di gara in seduta pubblica renderà note le valutazioni della commissione giudicatrice e a seguire aprirà le offerte economiche redigendo la graduatoria finale con i punteggi complessivi ottenuti dai concorrenti.

Nel caso di due o più offerte aventi uguale punteggio complessivo, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto per l'offerta tecnica il miglior punteggio. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

Art. 9 – Garanzia provvisoria

Non richiesta.

Art. 10 – Garanzia definitiva

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a costituire una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, pari al 5% dell'importo contrattuale (non si applicano le riduzioni).

La garanzia potrà essere costituita mediante:

- fideiussione bancaria
- polizza assicurativa
- bonifico bancario

La garanzia potrà essere richiesta anche per singolo lotto aggiudicato.

Art. 11 – Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti previsti dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 12 – Oneri per la sicurezza

Gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi esclusivamente di fornitura beni/servizi.

Art. 13 – Stand still

Per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

Art. 14 – Tempi di esecuzione del contratto

Il termine ultimo per la consegna, installazione e collaudo è fissato al 31 agosto 2026.

Il termine di esecuzione deve pertanto considerarsi essenziale, nell'esclusivo interesse dell'istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 1457 c.c. e, pertanto, il contratto si intenderà risolto di diritto in caso di mancato rispetto dello stesso, anche se dovuto a cause di forza maggiore.

Art. 15 – Penali

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni rispetto ai termini stabiliti, imputabile all'appaltatore, sarà applicata una penale pari allo 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10% dell'importo del contratto.

Resta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1457 c.c. in caso di ritardo grave o reiterato.

L'applicazione delle penali non preclude il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Le penali potranno essere applicate anche per singolo lotto aggiudicato.

Art. 16 – Verifica di conformità e collaudo

La stazione appaltante procederà alla verifica della conformità delle forniture mediante:

- verifica documentale
- verifica tecnica e funzionale

Eventuali difformità comporteranno la non accettazione della fornitura.

Art. 17 – Pagamenti

Il pagamento sarà effettuato a seguito:

- esito positivo del collaudo
- verifica della regolarità contributiva

Art. 18 – Obblighi ambientali e sociali

L'operatore economico è tenuto al rispetto:

- del principio DNSH
- dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)
- dell'art. 47 del DL 77/2021
- degli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68

Art. 19 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario dovrà impegnarsi alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e del D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla L. n. 217 del 17 dicembre 2010.

Art. 20 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico dott.ssa Elena Accorsi, i cui riferimenti di contatto sono: tel. 0516856401 ed e-mail feis01400g@istruzione.it

Art. 21 – Controversie

Per la risoluzione di tutte le controversie, tra l'Affidatario ed il Committente, non risolubili in corso d'opera o ad avvenuta ultimazione delle opere, il Foro competente è quello di Bologna.

Art. 22 - Informativa ai sensi del GDPR EU 679/2016

I dati forniti saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale della Stazione Appaltante. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi competenti che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti che riguardano l'esecuzione del presente contratto. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal GDPR EU 679/2016.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati, è I.I.S. F.Ili Taddia con sede in via G. Baruffaldi nc 10 – 44021 Cento (Ferrara), email: feis01400g@istruzione.it - pec: feis01400g@pec.istruzione.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la società EDU CONSULTING s.r.l., via XX Settembre nc 118, 00187 Roma (RM), e-mail: gdpr@educonsulting.it, tel. 0687153238 / 3347219616, nella persona di Dott. Gianluca Apicella Fiorentino.

Trasferimento dei dati

La Stazione Appaltante non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'UE.

Periodo di conservazione dei dati

La Stazione Appaltante conserverà i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su: a) durata del rapporto contrattuale b) obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario c) necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti della Stazione Appaltante d) previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

Con riferimento al contraente, i dati personali saranno conservati per tutta la durata del contratto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale.

I dati personali potranno essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti della Stazione Appaltante; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

Diritti dell'interessato

L'interessato dispone dei diritti specificati negli articoli da 15 a 22 del GDPR.

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla pec della Stazione Appaltante. Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che si intende esercitare, per quale finalità sa o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti dall'Amministrazione Scolastica e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella pec intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

Diritto di reclamo

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante della privacy, raggiungibile sul sito www.garanteprivacy.it.

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

La Stazione Appaltante non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, GDPR.

Dati giudiziari

I dati giudiziari saranno oggetto di trattamento ai fini della verifica delle autodichiarazioni fornite, in coerenza con quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000.

Art. 23 – Normativa di riferimento

Per quanto non espressamente previsto:

- D.Lgs. 36/2023
- D.I. 129/2018
- normativa PON/POC

Cento, 30 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

R.U.P.

Dott.ssa Elena Accorsi

(f.to digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005)